

I.C. "PIERACCINI"-FIRENZE  
Prot. 0005161 del 05/12/2023  
VI (Uscita)



## ISTITUTO COMPRENSIVO PIERACCINI - FIRENZE

Viale S. Lavagnini 35 – 50129 Firenze Tel. 055/489967 – 471484 -474884 – 4631637

Fax 055/492967

C.F. 94188520483 – Codice Meccanografico FIIC84800T

[FIIC84800T@istruzione.it](mailto:FIIC84800T@istruzione.it) – [FIIC84800T@pec.istruzione.it](mailto:FIIC84800T@pec.istruzione.it)

All'Albo online

Sul Sito web dell'Istituto - sez.

Amministrazione Trasparente

**Oggetto: Determina di Liquidazione – Fattura 612/PA del 30.09.2023 – DITTA LUDOVICO – PON INFANZIA – SEZ. ARREDI**

*Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”.*

**CODICE PROGETTO: 13.1.5A-FESRPON-TO-2022-68**

**CUP: F14D22000630006**

**CIG: ZAB393AF61**

## LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado,

sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *“Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”*;

VISTO

l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: *“All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»*”;

VISTO

il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

CONSIDERATO

in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede

che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”* e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita *“Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”*;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. *“Sblocca Cantieri”* (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “*Decreto Semplificazioni*” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio;
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*” a euro 75.000,00;
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO l’Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;
- VISTO l’Avviso pubblico del Ministero dell’Istruzione prot. n. AOODGEFID/0038007 del 27.05.2022 per la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell’infanzia statali per la creazione o l’adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. emanato nell’ambito

dei Fondi Strutturali europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”2014-2020 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

VISTA

la candidatura al progetto n. 1085129;

VISTO

il Decreto di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche, ammesse a finanziamento;

VISTA

la nota autorizzativa al finanziamento n. AOOGABMI – 72962 prot. entrata n. 5032 del 14.09.2022, da parte del M.I. con oggetto “*Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;*

VISTO

il progetto ed il capitolato tecnico dei progettisti, prot. 6616-VI del 21.12.2022;

CONSIDERATO

che non devono essere eseguiti lavori edilizi accessori alla fornitura;

PRESO ATTO

che oltre alla fornitura non possono essere acquistati servizi accessori, il cui costo deve essere ricompreso nel prezzo dei beni acquistati;

- VISTA la Determina a Contrarre con cui è stata avviata una Trattativa Diretta con la ditta sopra menzionata, prot. 6617 del 21.12.2022;
- VISTA l'offerta presentata dalla ditta relativa alla Trattativa Diretta n. 3367696;
- PRESO ATTO dell'incongruenza nell'offerta;
- VISTA la Determina a Contrarre con cui è stata indetta una nuova Trattativa Diretta con l'operatore economico sopra menzionato, prot. 6647 del 23.12.2022;
- CONSIDERATO che il termine ultimo di presentazione delle offerte fissato per il giorno 23.12.2022;
- VISTA la trattativa diretta n° 3372239 del 23.12.2022;
- VISTO l'offerta pervenuta n. 372126 del 23.12.2022;
- VISTA la Determina di Aggiudicazione prot. 6669 del 23.12.2023 con cui viene affidata alla ditta LUDOVICO SRL – C.F. 03624991208 VIA EMILIA PONENTE, 479 40132 BOLOGNA (BO), la fornitura di Arredi per il PON INFANZIA;
- CONSIDERATO che l'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 era stato determinato in € 32.457,10 (trentaduemilaquattrocentocinquantesette/10) oltre iva, per un totale iva inclusa di € 39.597,67 (trentanovemilacinquecentonovantasette/67);
- VISTA la comunicazione ricevuta via PEC il 03/10/2023 da parte della ditta sopra menzionata, protocollata in entrata con prot. 4106 del 09.10.2023, e che con detta comunicazione la ditta dichiarava di non essere in grado di completare la consegna dei vari prodotti inclusi nell'ordine concordato con l'Istituto;
- VISTA la tabella allegata da parte della ditta, che escludeva dall'ordine n. 2 prodotti, denominati *Pannello allacciature, di dimensioni cm 65x69,5h Codice H120221*;
- CONSIDERATA l'accettazione Proposta di variazione Ordine, prot. 4111 del 04.10.2023;
- CONSIDERATO che gli importi sono stati quindi rideterminati in questo modo Imponibile € 31.809,50 + € 6.998,09 (22% IVA), per un importo totale di € 38.807,59 (IVA Inclusa);
- VISTA la fattura n. 612/PA del 10.10.2023 da parte dell'Operatore Economico;



VERIFICATA	la regolarità della fornitura e del montaggio;
VISTO	il verbale di collaudo prot. 4114 del 09.10.2023;
VERIFICATO	la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva alla data odierna;
VISTA	la comunicazione Agenzia delle Entrate effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 che certifica che l'operatore economico è un <i>Soggetto non inadempiente</i> ;
ACQUISITO	il Codice Unico di Progetto (CUP) - F14D22000630006;
ACQUISITO	il Codice Identificativo di Gara (CIG) - ZAB393AF61

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

### DETERMINA

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di autorizzare la liquidazione della fattura 612/PA del 10.10.2023 emessa dall'Operatore Economico LUDOVICO SRL – C.F. 03624991208 VIA EMILIA PONENTE, 479 40132 BOLOGNA (BO), per l'importo dell'imponibile, pari ad € **31.809,50 (trentunomilaottocentonove/50)**;
- Di autorizzare la liquidazione di € **6.998,09 (seimilanovecentonovantotto/09)** dell'IVA direttamente all'Erario ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;
- Di imputare la spesa, pari ad € **38.807,59 (trentottomilaottocentosette/59)** sull'attività A03/18 del Programma Annuale 2023 che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria (impegni n. 257 e n. 258).
- Di procedere a radiazione del residuo passivo in eccedenza e conseguentemente residuo attivo, nel Programma Annuale, in considerazione della riduzione della spesa, e quindi del finanziamento;



- Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo on line, sul sito internet dell'Istituto, sez. PON, e in "Amministrazione Trasparente" sez. "Bandi di gara e contratti – PON INFANZIA";
- Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Laura Muscolino;

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

*Dott.ssa Laura Muscolino*